
Diocesi: Acireale, conclusione del percorso di ascolto della città. Vescovo Raspanti, "offrire alla politica elementi di dialogo"

Si concluderà domenica 14 novembre il percorso "In ascolto di Acireale", a partire dalle 9.45 nei locali dell'ex Seminario estivo. Poco più di un anno il vescovo Antonino Raspanti lanciò la proposta di un percorso di ascolto della città di Acireale, lanciando un'iniziativa che consentisse di prendere nota di proposte e disagi delle molteplici categorie della città, in un momento di particolare crisi economica e sociale. Il lavoro è stato condotto e coordinato gratuitamente, a partire dai primi mesi del 2021, su invito di Raspanti, dal giornalista Mario Agostino, direttore dell'Ufficio per la pastorale della cultura della diocesi, responsabile web della testata La Voce dell'Jonio (VdJ.it). Il 14 novembre Agostino terrà una sintetica relazione con la quale presenterà le risposte più frequenti e rilevanti ricevute nel corso dei mesi. L'incontro sarà pubblico e chiamerà in causa le rappresentanze politiche della città. L'iniziativa ha tratto le mosse dalla volontà della Chiesa locale di porsi quale strumento costruttivo. Il fine è aggregare idee per la città in un contesto di particolare crisi, sfiducia e frammentazione, aggravato dalla pandemia di Covid-19. "Offrire alla politica elementi di dialogo; non è nostro compito andare oltre", aveva precisato il vescovo di Acireale in occasione dell'annuncio dell'iniziativa, con l'intento di generare, con il supporto più condiviso possibile, soluzioni comunitarie di prospettiva. Tre le domande di fondo rivolte ai rappresentanti delle varie categorie (sociali, istituzionali, produttive, professionale: Quale disagio/problema principale lamenta la categoria? Che cosa si è disposti a mettere in gioco come categoria? Cosa si è disposti a fare per le giovani generazioni? Sulla base delle diverse risposte ricevute, le rappresentanze politiche potranno, a partire dal 14 novembre, impostare così una visione particolarmente consapevole rispetto al futuro della città di Acireale.

Giovanna Pasqualin Traversa